



WWW.AGROBRESCIANO.IT

Società Cooperativa con sede legale in Ghedi (Bs), piazza Roma n. 17

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 8575,3

all'Albo delle Società Cooperative al n. A161398 e al Registro delle Imprese di

Brescia al n. 11595, Codice Fiscale e Partita IVA 00284980174

IN QUALITA' DI EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BCC AGROBRESCIANO TASSO FISSO"

BCC AGROBRESCIANO 13-21OT16 TF 2,10% CODICE ISIN IT0004965320

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al regolamento 809/2004/CE (il "**Regolamento CE**") come integrato e modificato dal Regolamento 486/2012.

Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 27/12/2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.12098774 del 20/12/2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 02/10/2013.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Amministrativa della BCC Agrobresciano in Piazza Roma n.17 25016 Ghedi (Bs) e le sue filiali, e sono altresì consultabili sul sito internet www.agrobresciano.it.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Ulteriori conflitti di interesse	Non applicabile

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	BCC AGROBRESCIANO 13-21OT16 TF 2,10%
Codice ISIN	IT0004965320
Valore nominale	Euro 1.000,00 (mille/00)
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: 2,10%
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: 1,68%
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale
Data di godimento	21/10/2013
Data di scadenza degli interessi	Gli interessi scadranno in occasione delle seguenti date: Cedola n.1 21/04/2014 - Cedola n.2 21/10/2014 Cedola n.3 21/04/2015 - Cedola n.4 21/10/2015 Cedola n.5 21/04/2016 - Cedola n.6 21/10/2016
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: Cedola n.1 21/04/2014 - Cedola n.2 21/10/2014 Cedola n.3 21/04/2015 - Cedola n.4 21/10/2015 Cedola n.5 21/04/2016 - Cedola n.6 21/10/2016
Calendario	Target
Convenzione di calcolo	Following Business Day Convention
Base per il calcolo	Act/Act
Data di scadenza	21/10/2016
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	2,11%
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	1,69%
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	24/09/2013
Data di emissione	21/10/2013
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	==

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Al fine di poter partecipare all'Offerta, qualunque sottoscrittore dovrà comunque procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.
Ammontare totale dell'offerta	Euro 13.000.000,00 (Euro tredicimilioni/00)
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 10/10/2013 al 20/12/2013.
Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta	Qualora tra la data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all' Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.
Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta, di ritirare in tutto o in parte l' Offerta delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni definitive per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell' Offerta o

	il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'Offerta.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n.10 Obbligazioni, pari a nominali di 10.000,00 euro (diecimila/00). Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di n.1 Obbligazione pari a nominali 1.000,00 euro (mille/00).
Lotto massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Data di Regolamento	Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato: <ul style="list-style-type: none"> - il 21/10/13 per le sottoscrizioni effettuate dal giorno 10/10/13 al giorno 18/10/13 compreso; - il 04/11/13 per le sottoscrizioni effettuate dal giorno 21/10/13 al giorno 31/10/13 compreso; - il 18/11/13 per le sottoscrizioni effettuate dal giorno 04/11/13 al giorno 15/11/13 compreso; - il 02/12/13 per le sottoscrizioni effettuate dal giorno 18/11/13 al giorno 29/11/13 compreso; - il 23/12/13 per le sottoscrizioni effettuate dal giorno 02/12/13 al giorno 20/12/13 compreso. Per le sottoscrizioni effettuate con data di regolamento successiva alla Data di Godimento verrà addebitato il rateo interessi maturato tra la data di Godimento e la relativa Data di Regolamento
Prezzo di emissione / sottoscrizione	Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro 1.000,00 per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altri oneri	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione/collocamento / altre esplicitate a carico del sottoscrittore.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Impegno sul mercato secondario	L'Emittente non si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni; tuttavia, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tali regole sono descritte nel documento "Policy di valutazione e pricing e regole interne per la negoziazione dei prodotti finanziari" disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'Emittente. L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta prima della scadenza assumendo l'onere di controparte, cioè impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo i limiti quantitativi descritti nel documento precedentemente citato. I prezzi praticati in caso di riacquisto, così come in conformità alla strategia per la trasmissione e l'esecuzione degli ordini (Transmission Execution Policy) disponibile al pubblico presso la sede, le filiali ed il sito internet della Banca, sono calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca S.p.A), e sono determinati con il metodo dello sconto finanziario, ossia considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando la curva swap costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori. Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà una commissione di negoziazione che determinerà il valore di acquisto o di vendita dell'obbligazione. Tale commissione (bid/ask spread) è pari a -0,50 (50 punti base) in diminuzione del prezzo in caso di eventuale vendita di obbligazioni da parte della clientela e compresa in un range pari a +0,50 (50 punti base) e -1,50 (150 punti base) in aggiunta (se positiva) o in diminuzione (se negativa) al prezzo in caso di acquisto di
---------------------------------------	--

	obbligazioni da parte della clientela. Rimane comunque fissato il limite massimo di prezzo in caso di riacquisto da parte dell' Emittente pari a 100. Per ogni negoziazione saranno applicate spese fisse pari a 5,50 euro.
Mercato di negoziazione	Non previsto
Soggetto che gestisce il mercato	Non previsto
Sito internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato	Non previsto
Eventuali conflitti di interesse	Non previsto
Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post-trade transparency	Non previsto

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	L'Emittente non ha chiesto nessun giudizio di rating per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni definitive.
---	--

GARANZIE

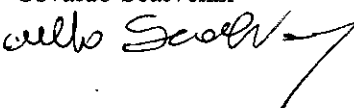
Garanzie	Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
-----------------	---

Ghedi, 19/09/2013

BANCA di CREDITO COOPERATIVO
AGROBRESCIANO
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il presidente

Osvaldo Scalvenzi



SEZIONE III – NOTA DI SINTESI

SEZIONE A – Introduzione ed avvertenze		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
A.1	Introduzione	<p>La nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “Elementi”. Tali elementi sono numerati da A ed E.</p> <p>La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli Elementi.</p> <p>Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni Elementi in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente, nella Nota di Sintesi, una breve descrizione dell’Elemento con l’indicazione “non applicabile”.</p>
	Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> • la presente Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto di Base predisposto dall’Emittente in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati “BCC Agrobresciano Step-Up / Step Down”, “BCC Agrobresciano Tasso Variabile”, “BCC Agrobresciano Tasso Fisso”, “BCC Agrobresciano Zero Coupon e “BCC Agrobresciano Tasso Misto” • qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del prospetto completo; • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento; • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso accordato dall’Emittente all’utilizzo del Prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.	<p>Non applicabile.</p> <p>L’Emittente non ha prestato il consenso all’utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale da parte di intermediari finanziari di strumenti finanziari originariamente offerti al pubblico dall’emittente stesso (cosiddetto retail cascade).</p>

SEZIONE B – Emittente		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO AGROBRESCIANO – Società Cooperativa”.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera e	La Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano Società Cooperativa è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Piazza Roma n.17 – 25016 Ghedi (BS), è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all’art. 3.

	suo paese di costituzione																																				
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	La Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano, attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Considerando l'ulteriore deterioramento della qualità del credito è prevedibile sopporre costi aggiuntivi, derivanti da un incremento delle "Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate", che graveranno sul risultato economico per l'esercizio 2012																																			
B.5	Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	Non applicabile. La Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.																																			
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile. L'Emittente non effettua previsioni o stime degli utili.																																			
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	La Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, cui è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti in data 08/05/2011, ha revisionato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, rilasciando una relazione di revisione senza rilievi. Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31/12/2010, la revisione è stata effettuata dalla Società AGN SERCA s.n.c. che, parimenti, ha rilasciato una relazione di revisione senza rilievi.																																			
B.12	Dati finanziari selezionati	<p>Si riporta, di seguito, una sintesi dei dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi relativi all'Emittente e tratti dal bilancio sottoposto a revisione al 31/12/2011 confrontati con gli analoghi dati riferiti al bilancio sottoposto a revisione al 31/12/2010. Inoltre vengono riportati i dati relativi ai bilanci semestrali sottoposti a revisione limitata riferiti al 30/06/2012 e 30/06/2011.</p> <p>I dati, espressi in migliaia di Euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:</p> <p style="text-align: center;">Tabella 1 (valori espressi in migliaia di Euro)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</th> <th>30/06/12</th> <th>31/12/11</th> <th>Variaz. %</th> <th>30/06/11</th> <th>31/12/10</th> <th>Variaz. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)</td> <td>130.448</td> <td>141.962</td> <td>8,83%</td> <td>141.604</td> <td>120.848</td> <td>-14,66%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>15,07%</td> <td>16,06%</td> <td>6,57%</td> <td>16,12%</td> <td>13,55%</td> <td>-15,94%</td> </tr> <tr> <td>Tier one capital ratio</td> <td>12,76%</td> <td>13,80%</td> <td>8,15%</td> <td>13,84%</td> <td>13,55%</td> <td>-2,10%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier one capital ratio</td> <td>12,76%</td> <td>13,80%</td> <td>8,15%</td> <td>13,84%</td> <td>13,55%</td> <td>-2,10%</td> </tr> </tbody> </table>	PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	30/06/12	31/12/11	Variaz. %	30/06/11	31/12/10	Variaz. %	Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	130.448	141.962	8,83%	141.604	120.848	-14,66%	Total capital ratio	15,07%	16,06%	6,57%	16,12%	13,55%	-15,94%	Tier one capital ratio	12,76%	13,80%	8,15%	13,84%	13,55%	-2,10%	Core Tier one capital ratio	12,76%	13,80%	8,15%	13,84%	13,55%	-2,10%
PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	30/06/12	31/12/11	Variaz. %	30/06/11	31/12/10	Variaz. %																															
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	130.448	141.962	8,83%	141.604	120.848	-14,66%																															
Total capital ratio	15,07%	16,06%	6,57%	16,12%	13,55%	-15,94%																															
Tier one capital ratio	12,76%	13,80%	8,15%	13,84%	13,55%	-2,10%																															
Core Tier one capital ratio	12,76%	13,80%	8,15%	13,84%	13,55%	-2,10%																															

Tabella 2 (valori espressi in migliaia di Euro)

PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	30/06/12	31/12/11	Variaz. %	30/06/11	31/12/10	Variaz. %
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi (5)	12,42%	10,37%	-16,51%	9,37%	8,19%	-12,59%
Rapporto sofferenze nette / impieghi netti (5)	6,41%	6,17%	-3,74%	5,42%	4,45%	-17,90%
Partite anomale lorde / impieghi lordi (6)	24,01%	17,60%	-26,70%	16,13%	13,37%	-17,11%
Partite anomale nette/impieghi netti (6)	17,62%	13,18%	-25,20%	11,93%	9,13%	-23,47%

Tabella 3 (valori espressi in migliaia di Euro)

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO	30/06/12	30/06/11	Variaz. %	31/12/11	31/12/10	Variaz. %
Margine di interesse (7)	13.620	13.052	4,35%	26.615	22.368	18,99%
Margine di intermediazione (8)	21.491	17.740	21,14%	36.491	30.645	19,08%
Risultato netto della gestione finanziaria (9)	-3.586	14.194	-125,26%	28.118	18.606	51,12%
Costi Operativi (10)	11.362	12.300	-7,63%	24.500	24.596	-0,39%
Utile (Perdita) delle attività ordinarie (12)	-14.953	1.894	-889,49%	3.613	-6.057	-159,65%
Utile (Perdita) netto/a d'esercizio (12)	-11.832	787	-1.602,29%	1.423	-5.880	-124,20%

Tabella 4 (valori espressi in migliaia di Euro)

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE	30/06/12	31/12/11	Variaz. %	30/06/11	31/12/10	Variaz. %
Debiti (13)	967.188	949.680	-1,81%	973.224	1.006.113	3,38%
Crediti (14)	848.093	898.937	6,00%	928.854	919.589	-1,00%
Patrimonio netto (15)	97.604	106.460	9,07%	117.094	115.931	-0,99%
Capitale sociale (16)	3.159	3.152	-0,22%	3.154	3.117	-1,17%

	Dichiarazioni e attestazioni che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	La Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano, Società Cooperativa, quale Responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Osvaldo Scalvenzi, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.
	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente	La Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano, Società Cooperativa, quale Responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Osvaldo Scalvenzi, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente a partire dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	La Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano, Società Cooperativa, dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.
B.14	Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti	L'Emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>La Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione, servizio di consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.</p> <p>Le attività dell'Emittente si concentrano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle attività previste dall'art. 10 del TUB; • nel retail banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese; • nella promozione e collocamento di prodotti e servizi di terzi legati alla gestione professionale del risparmio, alla raccolta mediante prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali; • nel corporate banking con servizi bancari propri e di terzi rivolti alle imprese nel campo dei finanziamenti a medio lungo termine, nei finanziamenti di leasing e factoring, nei prodotti assicurativi e dei sistemi di pagamento. <p>Le attività sono prevalentemente condotte attraverso la rete degli sportelli della Banca. La gamma dei servizi e prodotti offerta è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata ed in continua crescita. I principali servizi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta diretta ed indiretta: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, distribuzione di gestioni patrimoniali mobiliari di terzi, collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie.

		<ul style="list-style-type: none"> • Impieghi e finanziamenti: Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma . • Sistemi di pagamento e monetica: Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, trasferimento fondi, pagamenti fiscali e previdenziali, accredito pensioni, domiciliazione incassi e pagamenti, negoziazione assegni. • Servizi Vari: Cambio e negoziazione valute, negoziazione di valori mobiliari (azioni obbligazioni ecc...), custodia e amministrazione titoli, cassette di sicurezza per custodia documenti e valori, Internet banking, Corporate banking Interbancario. <p>La pluralità dei luoghi e delle forme di accesso ai servizi (multicanalità) è frutto di un processo in continua evoluzione che richiede costante aggiornamento e significativi investimenti in termini di organizzazione, tecnologia e formazione.</p>
B.16	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo	Per quanto a conoscenza della Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano, Società Cooperativa, la stessa dichiara che non esistono partecipazioni di controllo, ovvero azionisti, che direttamente o indirettamente detengono quote superiori al 2% delle azioni emesse.
B.17	Indicare i rating attribuiti all'emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione e nel processo di attribuzione	La Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano, Società Cooperativa, dichiara di non aver richiesto alcun giudizio di rating né come emittente né sui titoli di debito di propria emissione

SEZIONE C – Strumenti finanziari

<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione e degli strumenti finanziari	<p>Codice ISIN: IT0004965320</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di Obbligazioni.</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso saranno emesse al 100% del Valore Nominale, al prezzo in euro che sarà indicato nelle Condizioni Definitive e nella nota di sintesi della singola emissione.</p> <p>Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.</p> <p>Si rinvia per quanto riguarda le modalità di determinazione degli interessi corrisposti dalle Obbligazioni alla successiva sezione C.9.</p>

C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le obbligazioni oggetto del presente programma saranno emesse e denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari	Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni di cui al presente programma.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	Le Obbligazioni di cui al presente programma incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle seguenti date di pagamento: Cedola n.1 21/04/2014 - Cedola n.2 21/10/2014 Cedola n.3 21/04/2015 - Cedola n.4 21/10/2015 Cedola n.5 21/10/2016 - Cedola n.6 21/10/2016 e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del 21/10/2016 . Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.
	Ranking	Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui al presente programma non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.
C.9	Data di godimento e scadenza degli interessi	La Data di Godimento dei Titoli è il 21/10/2013 e da tale data le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in cedole semestrali a tasso di interesse fisso per tutta la durata del Prestito alle seguenti Date di Pagamento: Cedola n.1 21/04/2014 - Cedola n.2 21/10/2014 Cedola n.3 21/04/2015 - Cedola n.4 21/10/2015 Cedola n.5 21/10/2016 - Cedola n.6 21/10/2016
	Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato	Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni. Obbligazioni Tasso Fisso Dalla Data di Godimento, ovvero il 21/10/2013 , le Obbligazioni a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 2,10% .
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	La data di scadenza del prestito è il 21/10/2016 . Il prestito oggetto del presente programma di emissione prevede il rimborso a scadenza in un'unica soluzione.
	Indicazione del tasso di rendimento	Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo corrisponde al 2,11% e al netto delle ritenute fiscali corrisponde al 1,69% .

	Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.
C.10	Componenti derivative legate al pagamento degli interessi delle Obbligazioni	Non applicabile
C.11	Ammissione alle negoziazioni	<p>Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato né l'Emittente agirà quale internalizzatore sistematico.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.</p> <p>In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente; • il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency. <p>L'Emittente non si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni; tuttavia, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tali regole sono descritte nel documento "Policy di valutazione e pricing e regole interne per la negoziazione dei prodotti finanziari" disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'Emittente. L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta prima della scadenza assumendo l'onere di controparte, cioè impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo i limiti quantitativi descritti nel documento precedentemente citato. I prezzi praticati in caso di riacquisto, così come in conformità alla strategia per la trasmissione e l'esecuzione degli ordini (Transmission Execution Policy) disponibile al pubblico presso la sede, le filiali ed il sito internet della Banca, sono calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca S.p.A), e sono determinati con il metodo dello sconto finanziario, ossia considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando la curva swap costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori. Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà una commissione di negoziazione che determinerà il valore di acquisto o di vendita dell'obbligazione. Tale commissione (bid/ask spread) è pari a -0,50 (50 punti base) in diminuzione del prezzo in caso di eventuale vendita di obbligazioni da parte della clientela e compresa in un range pari a +0,50 (50 punti base) e -1,50 (150 punti base) in aggiunta (se positiva) o in diminuzione (se negativa) al prezzo in caso di acquisto di obbligazioni da parte della clientela. Rimane comunque fissato il limite massimo di prezzo in caso di riacquisto da parte dell'Emittente pari a 100. Per ogni negoziazione saranno applicate spese fisse pari a 5,50 euro.</p>

SEZIONE D – Rischi

Elemento	Rubrica	Informazioni obbligatorie
D.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	<p>Rischio connesso alla perdita economica dell'emittente registrata nel primo semestre 2012 Il primo semestre del 2012 si è chiuso con una perdita di esercizio pari a 11.832 migliaia di euro. Precedentemente, in un contesto ancora difficile, la Banca aveva chiuso l'esercizio 2011 con un utile di 1.423.203 euro. Lo scenario economico di riferimento si è evoluto in senso negativo, nel corso del 2011 ed è scemato quell'accento di ripresa economica su cui erano riposte le aspettative di un'inversione di tendenza ed è andato consolidandosi un nuovo e forse più profondo scenario di crisi; le aspettative sul PIL dell'Italia per il 2012 sono state stimate a -2,4 punti percentuali (Fonte: Governo - aggiornamento DEF del 20 settembre 2012). Il risultato economico negativo (-11.832 migliaia di euro) conseguito nel primo semestre 2012 è dovuto al peso delle svalutazioni su crediti. Le svalutazioni su crediti ammontano, a giugno 2012, a 25.076 migliaia di euro e sono imputabili prevalentemente alle svalutazioni sui crediti classificati a sofferenza (- 17.950 migliaia di euro). Nel complesso, gli accantonamenti per rettifiche di valore a seguito del deterioramento dei crediti possono considerarsi una diretta conseguenza: (i) della crisi economica, che ha largamente colpito la capacità di solvibilità di numerosi soggetti economici, (ii) di una politica aziendale prudentiale che segue un preciso indirizzo di consolidamento del rischio di credito per rendere la Banca più sicura e stabile garantendone il futuro e, indirettamente, del costo che implica mantenere il sostegno al territorio (alle famiglie e alle imprese). Considerando l'ulteriore deterioramento della qualità del credito è prevedibile sopporre costi aggiuntivi, derivanti da un incremento delle "Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate", che graveranno sul risultato economico per l'esercizio 2012.</p> <p>Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili.</p> <p>Rischio di credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.</p> <p>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito L'emittente è soggetto al rischio di credito, ossia al rischio che un proprio debitore non sia in grado di adempiere alle obbligazioni assunte e/o che il suo merito creditizio subisca un decadimento. Un peggioramento del merito creditizio di una controparte può sfociare, nel caso in cui il debitore non sia in grado di soddisfare in parte o integralmente le obbligazioni assunte, in una perdita per la Banca. Le cause che possono rendere inadempiente le singole controparti sono imputabili a molteplici fattori tra cui le condizioni economiche generali o relative a specifici fattori produttivi, al peggioramento della posizione competitiva della controparte, l'eventuale cattiva gestione dell'impresa o delle controparti affidate, il livello di indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolamentari. L'Emittente presidia il rischio di credito mediante specifiche politiche dall'erogazione del finanziamento fino all'estinzione del debito e gestisce mediante idonee procedure il monitoraggio dei crediti, l'identificazioni di situazioni di deterioramento e la gestione delle relative criticità. Inoltre, l'Emittente effettua periodicamente degli accantonamenti prudenziali per far fronte ad eventuali perdite anche sulla base di dati storici. A tale riguardo è opportuno precisare che ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni variazione peggiorativa delle valutazioni di merito creditizio, ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, così come ogni perdita imprevista potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Pertanto, non è</p>

possibile escludere il prodursi di ulteriori impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Un deterioramento della qualità del credito espone l'Emittente al rischio di una possibile svalutazione delle singole esposizioni creditizie che comporta un incremento delle "Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate" e, quindi, un possibile aumento del costo del credito con conseguente impatto negativo sulla redditività dell'impresa. Infine, una riduzione della redditività aziendale può determinare una minore capacità di autofinanziamento con possibili effetti sul profilo patrimoniale dell'Emittente.

Nel periodo di riferimento dal 31 dicembre 2011 al 30 giugno 2012, il valore dei crediti deteriorati è cresciuto nel suo complesso (crediti scaduti, incagli e sofferenze – i ristrutturati sono pari a zero) di 50.064 migliaia di euro, le variazioni registrate nel dettaglio sono le seguenti: (i) crediti scaduti 8.205 migliaia di euro, (ii) incagli 30.371 migliaia di euro e (iii) sofferenze 16.486 migliaia di euro. Tale incremento riflette (i) la difficile situazione economica, (ii) il progressivo peggioramento del contesto congiunturale, (iii) l'adeguamento normativo relativo ai crediti scaduti e (iv) una politica aziendale prudentiale. L'evoluzione dei fattori considerati comporterà nel corso del 2012 un'ulteriore variazione negativa del credito deteriorato.

L'indicazione sull'incidenza delle attività per cassa deteriorate verso clientela rispetto all'ammontare dell'esposizione complessiva per cassa verso clientela, nonché le relative coperture, già spese a conto economico, sono evidenziate nel Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2011, nella parte E della Nota Integrativa – Sezione A.1.1, A.1.2. e A.1.6 dalla pagina 156 alla pagina 158.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio e valute, prezzi delle materie prime, spread di credito) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Rischio legale

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le principali cause delle controversie giudiziali in corso riguardano l'anatocismo e le condizioni economiche applicate ai rapporti bancari. Residuano alcune azioni legali di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti e successivamente incorsi in "default". I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della Banca. I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati, ed ove possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto ad effettuare un conseguente accantonamento nel Fondo apposito.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantito o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Rischio relativo all'assenza di rating dell'emittente

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla

		<p>manca di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating.</p>
D.3	<p>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</p>	<p>A) Di seguito si riportano i rischi specifici del presente programma:</p> <p><u>-Rischio di credito per il sottoscrittore</u> Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><u>-Rischio connesso all'assenza/ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni</u> Qualora le obbligazioni non siano garantite dal fondo di garanzia degli obbligazionisti, il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Qualora le obbligazioni siano garantite dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo, delle emissioni possedute da ciascun portatore, superiore ad euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38).</p> <p><u>-Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza</u> Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: -la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso di mercato); -le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità); -la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente). - la presenza di commissioni ed oneri compresi nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni).</p> <p><u>-Rischio di liquidità</u> È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo</p> <p><u>-Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente</u> Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Al riguardo si fa presente che l'emittente non è dotato di rating.</p> <p><u>-Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni</u> La presenza di commissioni ed oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.</p> <p><u>-Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano.</u> All'emissione il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.</p>

		<p><u>-Rischi relativi ai conflitti di interesse</u> Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette a conflitti di interesse in quanto l'Emittente riveste anche il ruolo di Collocatore, Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo e controparte nelle negoziazioni in conto proprio effettuate al fine di assicurare la liquidità delle obbligazioni sul mercato secondario.</p> <p><u>-Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari</u> L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p><u>-Rischio relativo al ritiro dell'Offerta</u> Al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, l'Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta. Nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci. Inoltre l'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni, anche prima del raggiungimento dell'importo massimo offerto, per mutate condizioni di mercato o motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. In entrambi i casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p><u>-Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</u> I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.</p> <p><u>-Rischio di tasso di mercato</u> E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli mentre, in caso contrario, i titoli subiranno un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.</p>
--	--	---

SEZIONE E – Offerta		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le Obbligazioni di cui al presente programma saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>Ammontare totale dell' Offerta L'ammontare totale dell' Emissione è di euro 13.000.000,00, nominale corrispondente a n.13.000 obbligazioni del Valore Nominale unitario di euro 1.000,00.</p> <p>L'Emittente, inoltre, si riserva la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'emissione entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.agrobresciano.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.</p>

Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche**

L'adesione alla presente emissione potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, **dal 10/10/2013 al 20/12/2013** L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a **n.10 Obbligazioni (Euro 10.000,00)**.

Non è ammesso il collocamento fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, le Condizioni Definitive unitamente alla Nota di Sintesi relativa alla singola Emissione e, se previsto, il Certificato di avvenuta concessione della garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.agrobresciano.it.

Possibilità di ridurre la sottoscrizione dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, sui conti dei sottoscrittori, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di Sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Categorie di potenziali investitori

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, qualunque sottoscrittore dovrà comunque procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente..

Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione viene fissato al **100,00%** del valore nominale, cioè euro **1.000,00** per ogni obbligazione di pari valore nominale e sarà indicato nelle Condizioni Definitive

		di ciascun prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento può determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. - Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione può determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori. - Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. <p>Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitor e dall'emittent e o dall'offerente	Non applicabile